

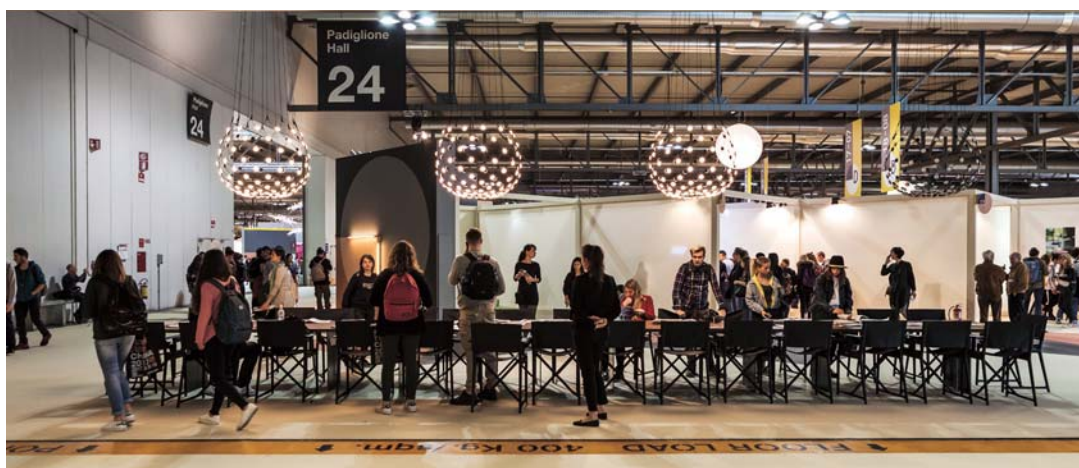


# DESIGN IS... ?

di Annamaria Maffina  
foto Andrea Mariani,  
courtesy Salone del Mobile.Milano

**Manifestazione nella manifestazione, il SaloneSatellite da 20 anni scopre e presenta al mondo i talenti in fieri, il design del futuro.**

***Exhibition in the exhibition, for the last 20 years, the SaloneSatellite discovered and introduced to the world the talents and the design of the future.***



Ogni anno in aprile Milano sboccia in totale connessione con il periodo in cui la design week si sviluppa: la primavera. E come una primavera, giovani designer, creativi, studi di design, università e accademie trovano spunto e terreno fertile all'interno della fiera per eccellenza del settore, Salone del Mobile, nello spazio dedicato loro - SaloneSatellite, che quest'anno compie 20 anni, vincitore del Compasso d'Oro alla Carriera nel 2014 -, grazie ad un'idea geniale della fondatrice e curatrice Marva Griffin Wilshire. È un importante incubatore di creatività e punto di riferimen-

to e incontro tra il mondo delle aziende e i progettisti, dedicato, in questa edizione, più che mai al design con un tema 'open-minded': 'DESIGN is...?', un invito alla riflessione sul progetto e sui modi di interpretare l'evoluzione del design in ogni suo aspetto, dalla ricerca all'ideazione delle tecniche lavorative alle nuove tecnologie. È questo un posto magico e interessante dove le idee 'possibili' diventano realtà in un ambiente carico di genialità, energia e passione, che si traducono in una grande capacità comunicativa attraverso il linguaggio estetico e personale con il visita-



**In alto, l'imponente scritta che accoglie i visitatori e, pagina accanto, un'area relax aperta al pubblico. Qui sopra, Marva Griffin Wilshire, fondatrice e curatrice del SaloneSatellite.**

**Top, the impressive writing that welcomes the visitors and, opposite page, a relaxation area open to the public. Above, Marva Griffin Wilshire, founder and curator of SaloneSatellite.**

tore. Elencare tutti i talenti partecipanti sarebbe impossibile; è nostra speranza che con i progetti selezionati nelle pagine dedicate possano stuzzicare la curiosità verso le giovani menti. E quindi il futuro. Enjoy!

*Every year, in April, Milan blooms in the same period in which the design week develops, the spring. And like the spring, young designers, creative minds, design studios, universities and academies, find inspirations and fertile ground at the Salone del Mobile, the fair of excellence of the sector, and in particular at the SaloneSatellite, a space dedicated to them turning 20 this year. In 2014, it was rewarded with the Compasso d'Oro alla Carriera, thanks to the brilliant idea of the founder and curator Marva Griffin Wilshire. It is an important creativity and reference point, meeting place between companies and designers, that, in this edition, has the theme: "DESIGN is...?" an invitation to reflect and to interpret the evolution of design in every aspect, from research to design, from working techniques to new technologies. It is a magic and interesting place where the*



*'possible' ideas become real within an environment characterized by brilliance, energy and passion, that can be translated into a great ability to communicate with the visitor, using both an aesthetic and a personal language. It would be impossible to list all the talents, but we hope that these selected projects can stimulate the curiosity towards these young minds. And so, towards the future. Enjoy!*



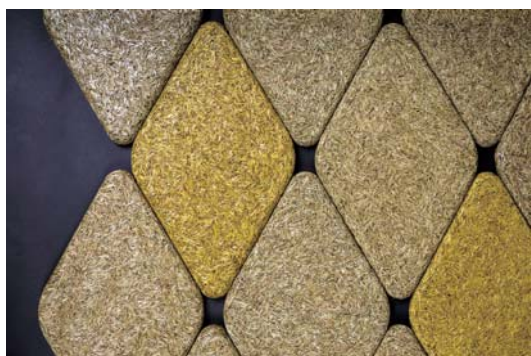
**Sopra, vista dall'alto dei 'piccoli' ma proliferi e creativi stand all'interno del SaloneSatellite. Accanto, un'istantanea di ricordo davanti ad una stilizzata mappa del mondo, che simboleggia l'internazionalizzazione della manifestazione.**

**Above, view of the 'small' but proliferous and creative stands of the SaloneSatellite. To the side, a snap-shot in front of a stylized map of the world, symbolizing the internationalization of the event.**

# TANYA REPINA

Aghi d'abete e un collante biodegradabile: questi i materiali utilizzati dalla designer russa Tanya Repina, co-fondatrice dello studio di design Aotta insieme a Misha Repin e Alexander Bolmat, per Eo, pannelli acustici. L'ispirazione è giunta, come la designer ha dichiarato, dall'amore per la natura e il desiderio di preservare e utilizzare le risorse naturali; un amore nato fin da bambina dalle passeggiate nella foresta attorno alla sua piccola città in Siberia. Qui, come in tutta la Russia, il legno degli alberi disboscati viene bruciato, così Tanya ha voluto riutilizzare lo scarto (aghi di pino) e creare un materiale da inserire in arredi o soluzioni funzionali che conservasse le caratteristiche degli aghi stessi nella loro forma e colore ma anche con proprietà di isolamento acustico e termico. Questo materiale fonoassorbente può essere utilizzato come base per pannelli divisori o piastrelle per parete portando negli spazi indoor un'atmosfera forestale d'altri luoghi. Tanya Repina con Eo ha vinto il SaloneSatellite Moscow 2016.

[aotta.com](http://aotta.com)



*Pine needles and a biodegradable glue: these are the two, unusual materials used by the Russian designer Tanya Repina, co-founder of Aotta design studio together with Misha Repin and Alexander Bolmat, for Eo, acoustic panels. The designer declared she was inspired by her love for nature, her desire to preserve and use natural resources; a love born during her childhood, when she took long walks*

*in the forest that surrounds her small city in Siberia. Here, as in any other Russian city, the wood of deforested trees is burned. That's the reason why Tanya decided to use this waste (pine needles) for the creation of pieces of furniture characterized by thermal and acoustic insulation properties, while preserving the color and form of needles. This sound-absorbent material can be*

*used as room divider or as wall tiles, bringing the forest atmosphere in every environments. Tanya Repina with Eo, won the SaloneSatellite Moscow 2016.*  
[aotta.com](http://aotta.com)